

Roma, 15 ottobre 2002

Protocollo: 2164

Rif.:

All' Area POI

**SEDE**

Allegati:

All' Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti

**SEDE**

All' Area Verifiche e controlli tributi doganali e accise, laboratori chimici

**SEDE**

All' Area Affari Giuridici e contenzioso

**SEDE**

All' UTF di Ancona

All' UTF di Bologna

All' UTF di Cagliari

All' UTF di Lecce

All' UTF di Milano

All' UTF di Napoli

All' UTF di Palermo

All' UTF di Parma

All' UTF di Pescara

**LORO SEDI**

E p.c.

Alla Direzione Regionale di Puglia e Basilicata

**BARI**

Alla Direzione Regionale dell'Emilia Romagna

**BOLOGNA**

Alla Direzione Regionale della  
Lombardia

**MILANO**

Alla Direzione Regionale  
della Calabria e della Campania

**NAPOLI**

Alla Direzione Regionale degli  
Abruzzi, Molise e Marche

**ANCONA**

Alla Direzione Regionale della  
Sardegna

**CAGLIARI**

Alla Direzione Regionale della  
Sicilia

**PALERMO**

**OGGETTO :** Progetto Strategico n. 4. Avviamento Procedure UTF

Nell'ambito dell'automazione degli Uffici Tecnici di Finanza prevista dal progetto strategico n. 4/Convenzione DPF2001, la Società concessionaria ha realizzato un prodotto composto da applicazioni integrate tra loro e descritte di seguito:

**1. Dichiarazione quindicinale dei prodotti finiti nel settore degli oli minerali e nel settore degli alcoli e delle bevande alcoliche**

La procedura acquisisce le dichiarazioni presentate dalle ditte con qualifica di deposito fiscale che trattano prodotti soggetti ad accisa. Tale procedura prevede l'acquisizione dei prospetti contabili di deposito fiscale relativamente ai quadri concernenti il carico, scarico, liquidazione accisa e riepilogo finale.

**2. Dichiarazioni materie prime e semilavorati nel settore alcoli e bevande alcoliche.**

La procedura acquisisce le dichiarazioni presentate su base quindicinale per ogni tipologia di prodotto dalle ditte (birrifici, distillerie, etc.) che operano nell'ambito di un deposito fiscale dove le materie prime, che vengono introdotte, sono successivamente lavorate per ottenere prodotti finiti da immettere in consumo. Verranno distinte le introduzioni, ovvero la presa in carico, dalle estrazioni per passaggio in lavorazione, ovvero per destinazione ad altro deposito. Verrà effettuata una particolare gestione per l'introduzione in deposito di prodotti in "temporanea importazione".

3. **Verbali di accertamento accise nel settore degli alcoli e delle bevande alcoliche.**

Vengono redatti dal personale UTF sulla base delle "misure di campo" (immissione in consumo, passaggio in lavorazione, miscelazione, denaturazione, etc.). Tale accertamento quanti-qualitativo permette alla ditta di avere la disponibilità del prodotto per la successiva utilizzazione. Le misure di campo sono il peso, la temperatura e la densità. La qualità del prodotto è determinata dal laboratorio chimico doganale sulla base del campione prelevato. Tutte le informazioni inerenti gli elementi quantitativi e qualitativi, riportate nel verbale di accertamento di produzione, sono utilizzate dalla ditta per determinare la quantità di prodotto da riportare nel prospetto dichiarativo di materia prima ovvero di prodotto finito. Verranno distinte le introduzioni, ovvero la presa in carico, dalle estrazioni per passaggio in lavorazione, ovvero per destinazione ad altro deposito ed immissione in consumo. Verrà effettuata una particolare gestione per l'introduzione in deposito di prodotti in "temporanea importazione".

4. **Gestione della contabilità della garanzia di deposito e di movimentazione in regime sospensivo.**

Tale procedura prevede un obiettivo articolato in due punti: un primo in cui viene determinato l'ammontare della cauzione necessaria a garantire la gestione del deposito ed un secondo di contabilizzazione della garanzia a seguito della movimentazione del prodotto in regime sospensivo. La garanzia prestata per il deposito fiscale è commisurata alla quantità di prodotto soggetto ad accisa stoccato. La

contabilizzazione della garanzia per movimentazione è effettuata sulla base dei DAA emessi dal deposito ( scarico dell' accisa afferente ) e dei DAA risultati appurati ( ripresa in carico dell'accisa ).

5. **Acquisizione dei provvedimenti di accredito.**

I provvedimenti vengono rilasciati dall'UTF alle imprese che utilizzano prodotti petroliferi per uso agevolato (Tab. A Testo Unico, zone montane). Tale procedura prevede, sulla base delle istanze di rimborso presentate, la registrazione e l'emissione del provvedimento di accredito. Inoltre è prevista la contabilità, per deposito fiscale, dei provvedimenti in esso scontati ed utilizzati come titoli per l'estrazione del prodotto, la gestione delle zone montane di fascia "E" e l'adeguamento dei provvedimenti di accredito già automatizzati per le funzioni di riepilogazione e stampa .

6. **Movimentazione dei prodotti assoggettati/soggetti ad Accisa (DAA,DAS).**

La procedura prevede, per quanto attiene ai DAA, l'utilizzo del telematico per l'invio da parte dei depositi mittente e destinatario. Sulla base della registrazione relativamente ai DAS/XAB le ditte presentano periodicamente prospetti riepilogativi dei documenti in estrazione ovvero in introduzione per trattarli nel periodo di riferimento.

Tali procedure saranno poste in sperimentazione presso gli UTF di Ancona, Bologna, Cagliari, Lecce, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Pescara a partire dal 16.10.2002. La sperimentazione terminerà il 13.12.2002. Questi relazioneranno le proprie valutazioni entro 20.1.2003.

Nell'ambito di tale sperimentazione le ditte partecipanti riceveranno un modulo informatico integrato composto dalle seguenti funzionalità:

- compilazione prospetti dichiarativi oli minerali e alcoli
- compilazione DAA
- compilazione file EDI

La sperimentazione sarà svolta negli uffici pilota secondo le modalità previste dal contratto (Secondo Atto Aggiuntivo al XXVII Atto Esecutivo per lo sviluppo e la conduzione delle Dogane, Piano Tecnico 1 gennaio

2001 – 31 dicembre 2001) . In particolare si fa presente che tale attività sarà effettuata su archivi di prova che saranno eliminati alla fine della sperimentazione e, come di consuetudine, in parallelo alla normale attività professionale sia per gli UTF che per le ditte coinvolte.

Negli UTF sarà installato il modulo SW e ai funzionari addetti alla sperimentazione saranno consegnati il manuale e la guida operativa.

Le ditte coinvolte riceveranno:

- 1 uno specifico modulo software e relativo manuale utente che descrive le modalità operative e le norme procedurali delle funzionalità coinvolte ,
- 2 una guida operativa all'uso del telematico;
- 3 le credenziali per accedere al sistema telematico con allegate le chiavi per la firma digitale provvisoria e temporanea.

Si fa presente che le ditte scelte per la sperimentazione sono state selezionate su base volontaria dai direttori degli UTF partecipanti, secondo quanto concordato nel tavolo di consultazione con le varie associazioni dell'11.12.2001, sulla base di valutazioni tecniche ed organizzative volte a soddisfare i requisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione e a verificare la più vasta complessità casistica delle procedure.

Si ribadisce che gli UTF , durante la sperimentazione, dovranno continuare ad effettuare la normale attività lavorativa considerando che ogni ufficio coinvolto dovrà predisporre una o più stazioni di lavoro per effettuare la sperimentazione di tali procedure in parallelo alle normali attività .

Anche le ditte coinvolte, sempre in parallelo alle normali attività, dovranno predisporre un'opportuna stazione di lavoro per effettuare i test relativi al pacchetto sperimentale.

Eventuali richieste di assistenza o ulteriori informazioni dovranno pervenire al numero verde 800-211351

*Il Direttore dell'Ufficio*  
Dott. Giuseppe Peleggi